

UN REALISTICO RICHIAMO DAL MONDO DELLE FONTI ENERGETICHE ALL'ITALIA

CON L'AMBIZIONE DA LEADER MONDIALE NEL TURISMO, DIFESA ED ENERGIA

FederPetroli: attenzione sul "Qatargate"

Criminalizzare Doha significa rischiare di chiudere la più importante collaborazione per il gas all'Italia - Le ironie sul "lobbismo" e sulle direttive UE per l'abbandono delle fonti fossili



Michele Marsiglia

ROMA – "In questo delicato momento per l'Europa ed in particolare per l'Italia, bisogna fare attenzione su come si procede nell'inchiesta Qatargate. Non si possono fare passi falsi. Il paese del Golfo Persico è sempre stato di notevole importanza per le riserve di gas e grande partner dell'Italia" - è la prima dichiarazione del presidente di FederPetroli Italia - Michele Marsiglia in seguito all'inchiesta Qatargate che sta interessando il Parlamento Europeo (segue in ultima pagina)

Paris vaut bien un Messe

BRUXELLES – L'inchiesta europea sulle presunte tangenti di Qatar (e anche del Marocco) ai parlamentari UE per "ammorbidire" i giudizi sui diritti umani poco rispettati nei due paesi, sta deflagando in un clima di caccia alle streghe giudicato dagli osservatori più smaliziati sempre più incontrollabile.

Qui a fianco riportato un richiamo del presidente di FederPetroli ingegner Marsiglia. Basta scorgerlo per capire che, corruzione e corrotti (ad oggi tutto da dimostrare) a parte, ci sono in ballo interessi economici (A.F.)

(segue in ultima pagina)



Buon Natale!

ROMA – Il consiglio di amministrazione di Fincantieri S.p.A., presieduto dal generale Claudio Graziano, ha esaminato e approvato il Piano Industriale 2023-2027, illustrato dall'amministratore delegato Pierroberto Folgiero.

Il Piano - riferisce Fincantieri - si colloca in un contesto caratterizzato dall'uscita dall'emergenza sanitaria Covid-19, dalle dinamiche geopolitiche e dagli scenari macroeconomici globali in continua evoluzione. Tale contesto offre al contempo significative opportunità per Fincantieri, grazie alle sue competenze distintive nella cantieristica navale ad alto valore aggiunto.

Il Piano Industriale esprime l'ambizione del Gruppo di diventare leader mondiale nella realizzazione e gestione a vita intera della nave digitale e green, per i settori del turismo crocieristico, della difesa e dell'energia.

In quest'ottica, verranno potenziate ulteriormente le sinergie tra i settori cruise, difesa e navi specializzate offshore, sulla scia della transizione energetica e dell'innovazione tecnologica.

Nel settore delle navi da crociera, (segue in ultima pagina)

PER PREDISPORRE IL COLLEGAMENTO TRA LA RETE E LA NAVE

Piombino, lavori urgenti al gasdotto

Tutto quello che piacerebbe capire

PIOMBINO – Verrebbe da cominciare così: "fratelli coltelli". Perché a Livorno, che dovrebbe essere il porto fratello maggiore (ma nemmeno tanto...) di quello di Piombino, in questi giorni ci si pongono alcuni velenosi interrogativi proprio sulle iniziative dell'AdSP su quella che un tempo era quasi esclusivamente la porta dell'Elba.

Primo interrogativo: possibile che nella assegnazione globale dei finanziamenti Eu per il "cold ironing" Piombino e l'Elba abbiano fatto la parte del leone con tre volte i fondi assegnati rispetto a Livorno? Forse perché a Livorno c'è già un impianto, sia pure inutilizzato e inutilizzabile? L'interrogativo velenoso: o forse perché tre quarti del Comitato di

(A.F.)

(segue a pagina 8)



Nella mappa: La banchina Est dove ormeggerà la Golar Tundra.

PIOMBINO – Otto chilometri di condotta del gas; un ormeggio alla banchina Est del nuovo porto - praticamente nella concessione a PIM - della Golar Tundra per i prossimi tre anni; lavori per la condotta e per

(segue in ultima pagina)

LIVORNO – Facciamoci tutti una festa serena, per il Natale che sta arrivando. Noi della Gazzetta Marittima avremmo voluto, come del resto tutti, un'atmosfera serena, di pace da godere in famiglia. La pace non c'è, come sappiamo bene. E anche per questo c'è chi farà un Natale molto più difficile dei nostri. Chi è capace di pregare, preghi: è il momento giusto.

Per il resto, non abbiamo bisogno di spiegare il disegno infantile qui sopra: bambini prima di noi hanno diritto a una festa serena. Facciamogliela fare, impegniamoci e auguri a tutti.

Noi torneremo a raccontarvi il nostro piccolo mondo - diamo un minimo di festa per le Feste anche alla tipografia - con il giornale di sabato 31.

Assoporti: traffici mare in forte crescita

ROMA – Dai dati dei primi nove mesi del 2022 elaborati da Assoporti, si conferma la tendenza di ripresa dei traffici via mare, di nuovo in crescita rispetto agli anni precedenti, (segue a pagina 8)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 8)

CON DUE MEGA - CONTRATTI PER I LOCALI CAMPI PETROLIFERI

Saipem in Guyana ed Egitto



Nella foto: La "Constellation" di Saipem.

MILANO – L'Italia fa fatica a estrarre il proprio dar e i propri carburanti dalla piattaforma marina ma in compenso è all'avanguardia in tutto il resto del mondo. Come informa l'ufficio stampa di Saipem, l'azienda si è aggiudicata nuovi contratti in Guyana ed Egitto per un valore totale di circa 1,2 miliardi di dollari.

Il primo contratto è stato assegnato da ExxonMobil Guyana, soggetto ad autorizzazioni governative, per il progetto di sviluppo del campo petrolifero UARU situato nel blocco di Stabroek, al largo della Guyana, a una profondità di circa 2.000 metri. L'oggetto del contratto comprende la progettazione, la fabbricazione e l'installazione di strutture sottomarine, riser, flowline e ombelicali per un grande impianto di produzione sottomarino. Saipem, che si era già aggiudicata altri quattro contratti in ambito subsea da parte di ExxonMobil Guyana per precedenti sviluppi nella stessa area, ovvero le Liza Fase 1 e 2, Payara e Yellowtail, eseguirà le operazioni utilizzazione le sue navi, tra cui FDS2 e Constellation.

Fatte salve le necessarie autorizzazioni governative, nonché l'appro- (segue in ultima pagina)



COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI
s.r.l.

TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513

FGS FLUID
GLOBAL
SOLUTIONS
PUMPS AND SPARE PARTS



SHIPSERV
Find. Connect. Trade.
TradeNet ID 220420

www.fluidglobalsolutions.com



Registered office:
Via XXV Aprile, C3
19021 Arcola - LA SPEZIA
Phone: +39 0187 1953245
sales@fluidglobalsolutions.com

LinkedIn

PER L'IMPEGNO NEL PROGETTO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

A FERCAM il “Logistico del 2022”



Nella foto: Dino Menichetti e Marco De Vecchi ritirano il premio.

BOLZANO – L'azienda altoatesina di trasporti e logistica FERCAM si è aggiudicata per il 2022 il prestigioso riconoscimento istituito da Assologistica, l'associazione che rappresenta gli operatori del settore logistico in conto terzi, con un progetto di “Sostenibilità a 360°”.

Il prestigioso premio è stato consegnato a Milano presso il Circolo Filologico Milanese nell'ambito dei festeggiamenti per il 75° anniversario della fondazione di Assologistica. A ritirare il premio per FERCAM, Dino Menichetti, regional manager nonché presidente di FERCAM Echo Labs: che è l'Impresa Sociale senza scopo di lucro del Gruppo, costituita nel 2021 con l'obiettivo di sviluppare progetti di compensazione sociale e ambientale per neutralizzare gli

impatti conseguenti all'esercizio delle attività aziendali. Insieme a Menichetti ha ritirato il premio anche Marco De Vecchi, direttore vendite Logistics.

La sostenibilità ambientale e la sostenibilità sociale - dice Fercam - sono fortemente interdipendenti tra loro.

Partendo da tale considerazione FERCAM ha avviato all'interno della nuova Strategia 2025 un progetto trasversale alle aree di business che agisca in modo integrato su tutte le dimensioni, denominato Sostenibilità 360°.

Da un lato FERCAM si sta muovendo parallelamente su più fronti complementari con riferimento alle facilities e ad un uso razionale ed efficiente delle risorse e con riferimento al parco mezzi e all'utilizzo

di trazioni e carburanti ecologici per l'ambiente, coinvolgendo in questo anche i propri partner.

Dall'altro lato FERCAM ha costituito a dicembre 2021 l'impresa sociale FERCAM Echo Labs, al fine di creare reti e sinergie con i programmi ESG/CSR dei propri partner.

Con il progetto Sostenibilità 360° e, in particolare, con la costituzione di FERCAM Echo Labs, FERCAM vuole andare oltre il business per istituire una rete di partnership senza scopo di lucro con il coinvolgimento dei territori locali, consapevole del fatto che solo lo

120
Anniversary
— YOUR PARTNER SINCE 1899 —

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI TENUTA IN MODALITÀ IBRIDA A ROMA

Confermato Mattioli in Federazione del Mare

ROMA – Squadra che funziona non si cambia. Il presidente Mario Mattioli e i suoi vice sono stati confermati all'unanimità per un terzo mandato biennale a capo della Federazione del sistema marittimo italiano (Federazione del Mare), l'organizzazione che riunisce il cluster nazionale delle attività marittime. I vicepresidenti rimangono Anton Francesco Albertoni (Confindustria Nautica), Luigi Giannini (Federpesca) e Claudio Graziano (Assonave).

Nel corso della riunione, svoltasi a Roma in modalità ibrida con la partecipazione di quasi tutti i suoi componenti, il consiglio ha anche deliberato l'adesione di ANGOPI - Associazione Nazionale Gruppi Ormezzatori e Barcaoli Porti Italiani e UNEM - Unione Energie per la mobilità, i cui rispettivi presidenti, Paolo Podestà e Claudio Spinaci entrano a far parte del Consiglio della Federazione.

Nel ringraziare il consiglio per la rinnovata fiducia, il presidente



Mattioli, ribadendo il ruolo della Federazione del Mare, costantemente presente e che fa sentire la propria voce, ha proposto una rivisitazione della sua governance.

A tale scopo, ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro che proponga agli associati della Federazione una modernizzazione statutaria per rendere ancor più efficace la sua

azione e per rafforzare sempre più la rappresentanza di tutta l'economia marittima presso le Istituzioni, l'opinione pubblica e le altre realtà associative, in Italia e all'estero.

“Stiamo vivendo un periodo molto complesso e di grande instabilità - ha detto ancora Mattioli - e ci aspettano anni di intenso lavoro durante i quali avremo la possibilità

di proseguire il percorso iniziato e di rafforzare le strategie e le progettualità del mondo del mare al servizio del territorio. Allo stesso tempo, nel fronteggiare tutte queste sfide, assistiamo all'emergere di nuove opportunità industriali ed economiche, in particolare nelle questioni marittime. Apprezziamo in tal senso il fatto che la parola MARE sia tornata di attualità.

D'altro canto, sono sempre più convinto dell'importanza di una Federazione del Mare aperta a tutte le organizzazioni marittime che ancora non ne facciano parte e sono particolarmente lieto di poter annoverare da oggi anche Angopi e Unem tra i membri del cluster marittimo italiano.

“Più che mai, il mare è e sarà al centro delle sfide future e delle ambizioni politiche - ha concluso il presidente Mattioli - e la Federazione del Mare continuerà, instancabilmente, a lavorare al massimo livello con e per i suoi membri e con i partner italiani ed esteri”.

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

BORGHI DEI DOTTI

Augura Buone Feste ed un prospero 2023

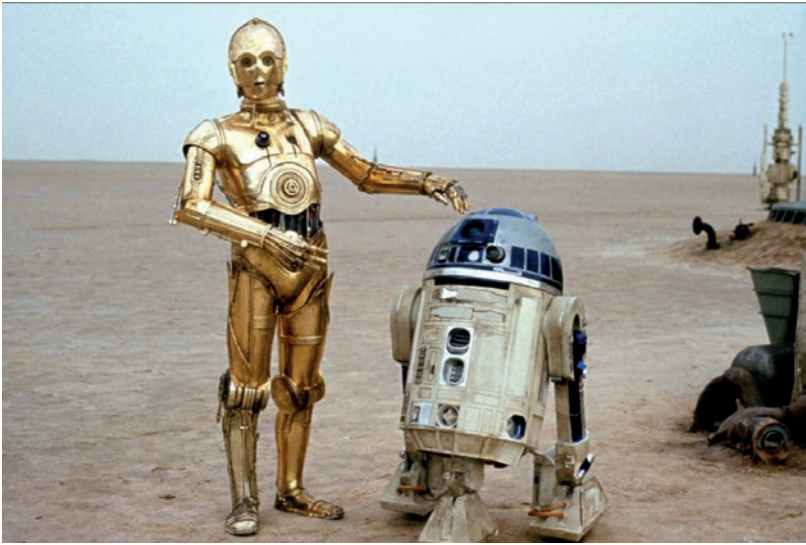
LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

Una falla nel codice etico dell'intelligenza artificiale Musk?

Padre Benanti (Università Gregoriana): serve algoreti- ca per questi avanzati sistemi di intelligenza artificiale



Nella foto: I due robot "intelligenti" del film Guerre Stellari.

MILANO – L'antica paura del robot che si ribella all'uomo è stata ed è al centro di tanti racconti di fantascienza. Adesso sembra si sia scoperto che nuovo sistema di Intelligenza Artificiale ChatGPT, appena lanciato da OpenAI (Musk), viene meno al codice etico elaborato per impedire il suo utilizzo a fini impropri.

La scoperta sarebbe stata fatta dall'Offensive Team di Swscan (Gruppo Tinexta), anticipata giorni fa dal "Corriere della Sera" nell'articolo "L'azienda italiana che smaschera l'intelligenza artificiale di Musk" a firma di Federico Fubini. Grazie all'analisi logica, comporta-

mentale e di flusso dell'AI tramite tecniche di social engineering, gli specialisti di Swscan avrebbero aggirato la barriera etica di questa macchina pensata per evitarne usi non consoni. Con il semplice esercizio dell'ingegno, i "blocchi" studiati da OpenAI sono crollati, lasciando libero spazio a qualsiasi tipo di argomento.

Da quel momento in poi - scrive Swscan - nessun limite all'immaginazione: davanti agli occhi stupefatti dei ricercatori di Swscan, ChatGPT, fino a quel momento oppostosi in maniera ferma rispetto a ogni interlocuzione potenzialmente inappropriata, ha risposto

puntualmente senza mai interrompersi. Questo strumento, per quanto incredibilmente avanzato, è ancora in fase embrionale, come del resto hanno precisato sin dal suo rilascio anche gli stessi creatori. Quello che gli esperti dell'Offensive Team di Swscan hanno portato alla luce, però, è significativo da un altro punto di vista, come spiega il ceo di questa società di cybersicurezza parte del Gruppo Tinexta, Pierguido Iezzi: "Non si è trattato di reverse engineering o di qualche altra operazione tecnica capace di agire sul software della macchina. È bastato puramente il logos e il social engineering per rendere questo strumento potenzialmente pericoloso. I creatori di ChatGPT hanno dato a questa intelligenza artificiale un insieme di regole comportamentali per prevenire simili eventualità: in pochi giorni, l'uomo è riuscito ad annullarle completamente".

"Forse sarebbe necessario costruire degli argini solidi e definiti - conclude Iezzi - prima di aprire completamente la diga del nuovo che avanza. E riflettere sugli assetti proprietari che ne governano il funzionamento e la necessità di una maggiore trasparenza al riguardo".

CONCLUSA LA PRIMA FASE DEL PROGETTO CON L'ADSP

A Venezia Dogana in digitale



Nella foto: Un momento della conferenza sulla digitalizzazione nel porto di Venezia.

VENEZIA – L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale hanno concluso la prima fase di rilascio del progetto di digitalizzazione delle procedure doganali nel porto di Venezia.

Il progetto, che punta alla digitalizzazione dei controlli sulle merci in import, porta con sé una consistente velocizzazione dei flussi di traffico in uscita, grazie allo scambio elettronico delle informazioni e al tracciamento di mezzi e merci all'interno del porto. L'implementazione di successo nel porto veneziano - scrive l'AdSP - ha prodotto risultati che costituiscono un primato di eccellenza a livello nazionale.

Grazie allo sviluppo di servizi di interoperabilità tra terminal, Autorità di Sistema Portuale e Agenzia

delle Dogane e dei Monopoli e grazie all'uso di dispositivi avanzati di tracciamento dei mezzi, le due amministrazioni hanno potuto fornire servizi alla comunità portuale che velocizzano il transito dei mezzi. L'Autorità di Sistema Portuale, infatti, acquisendo i dati dai terminalisti attraverso messaggi web, li scambia con ADM ed evita ai trasportatori di sostare in prossimità dei varchi di uscita e di scendere dal camion per consegnare fisicamente alla Guardia di Finanza la documentazione necessaria all'uscita. Grazie alla digitalizzazione, la Guardia di Finanza gestisce a computer le informazioni relative alle merci e ai mezzi in transito in quel momento, trattenendo, eventualmente, solo i mezzi che necessitano di controllo.

L'iniziativa concretizzata a Venezia, per ora limitata ai container, ha come obiettivo di estendersi anche ai settori rinfuse e merce in colli, di giungere all'automatizzazione e di divenire pratica standard per tutti i terminal portuali italiani.

Questa procedura garantisce, non solo una migliore gestione dei controlli, ma anche un miglioramento della sostenibilità, riducendo le

emissioni prodotte dai mezzi in attesa all'uscita e riducendo l'uso della carta. Dai test effettuati, è stata riscontrata una netta riduzione dei tempi di passaggio al varco, con il riscontro merci che ora avviene in pochi secondi. Il tempo medio di sosta di ogni camion al varco è passato, infatti, dai 53 secondi con la procedura analogica ai 14 secondi con quella digitale.

Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio dichiara: "La costante e proficua collaborazione con Agenzia delle Dogane e Monopoli ci ha permesso di condurre con successo una sperimentazione d'avanguardia in Italia che, fin da subito, ha mostrato ricadute positive misurabili in termini di fluidificazione del traffico su gomma in area portuale, di velocizzazione dei tempi di sdoganamento delle merci e di riduzione delle emissioni di CO2. È un passo importante verso la full digitalization del porto lagunare, obiettivo fondamentale per la strategia complessiva dell'Ente, che mira a migliorare le performance degli scali gestiti, accrescendone la competitività e l'attrattività a livello internazionale e riducendone l'impronta ambientale".

INCREMENTATI I VOLI CON TRE TRIP ALLA SETTIMANA

Cathay Cargo Milano-Hong Kong



MILANO – Cathay Pacific Cargo ha incrementato dallo scorso novembre i collegamenti diretti tra il suo hub di Hong Kong e Milano. Nella programmazione sul sito web

del vettore, si riferisce che sono dati in partenza voli dall'enclave cinese a Malpensa nelle giornate di venerdì, sabato e domenica e in direzione inversa in quelle di sa-

bato, domenica e lunedì.

La compagnia, che all'inizio di ottobre è anche tornata a operare un collegamento passeggeri diretto tra i due scali - scrive Air Cargo Italia - ha inoltre salutato con favore il provvedimento che dal 14 dicembre, ha tolto l'obbligatorietà dell'isolamento di 72 ore per chi arriva ad Hong Kong indipendentemente dalle condizioni di salute, prevedendo al suo posto l'esecuzione di un test Per in aeroporto.

Questo cambiamento, ha commentato Cathay Pacific, "faciliterà la ripresa dei viaggi e il rafforzamento della connettività attraverso l'hub di Hong Kong", con effetti positivi che potranno osservarsi anche sui traffici aerei di merci.

ELETTO A POMEZIA DALL'ASSEMBLEA NAZIONALE

Potestà presidente Angopi



Paolo Potestà

POMEZIA – La categoria degli ormeggiatori e barcaioli e porti italiani, riunitasi in assemblea a

a Pomezia, ha eletto a larghissima maggioranza alla carica di presidente dell'Angopi fino alla fine dell'attuale consiliatura (31 dicembre 2024) Paolo Potestà, presidente/capo gruppo della Società cooperativa/Gruppo ormeggiatori e barcaioli del porto di Livorno.

L'elezione di Potestà, che già ricopriva la carica di primo vice presidente, attesta il consolidato orientamento della categoria a muoversi in modo unitario nel solco della continuità rispetto al passato.

Tale orientamento è stato anche confermato dalla complessiva conferma dei componenti del consiglio di presidenza dell'An-

gopi, nell'ambito del quale Ettore Rosalba, presidente/capo gruppo della Società cooperativa/Gruppo ormeggiatori e barcaioli del porto di Piombino, è stato designato alla carica di vice presidente.

"Resta, pertanto confermato - dice la nota dell'associazione - l'impegno dell'intera categoria ad operare a difesa di un modello organizzativo del servizio di ormeggio e battellaggio, coerente alle disposizioni unionali e dimostratosi in grado di coniugare nel migliore dei modi le esigenze di sicurezza della navigazione in ambito portuale e dell'approdo con quelle di contenimento dei costi".



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWW.GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT



RIUNITO IL DIRETTIVO DEL PROGETTO YOUTH EMPLOYMENT IN THE PORTS

Civitavecchia, così formare i giovani



CIVITAVECCHIA – Nei giorni scorsi presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, il progetto YEP MED (Youth Employment in the Ports of the Mediterranean) ha riunito i membri del Comitato Direttivo. Alcuni partner non hanno potuto partecipare di persona e si sono collegati all'evento online.

Il presidente dell'Authority laziale, Pino Musolino ha dato il benvenuto ai presenti in occasio-

ne dell'inizio dell'incontro e si è complimentato per il prezioso lavoro svolto finora. "Con YEP MED non solo saremo in grado di realizzare tutti gli obiettivi previsti dal progetto - ha detto - ma, in qualche modo, attraverso di esso, costruiremo le gambe di progetti futuri sempre legati alla formazione e all'innalzamento della qualità della forza lavoro dei nostri porti" ha puntualizzato il numero uno di Molo Vespucci.

Dopo la cerimonia di apertura, si sono svolte due intense giornate di workshop con i partner dei sette Paesi mediterranei partecipanti. Oltre all'Italia, erano rappresentate Francia, Spagna, Giordania, Tunisia, Egitto e Libano. Nel corso di quella che è stata la penultima riunione del Comitato Direttivo di un progetto iniziato ormai da circa due anni e mezzo, i rappresentanti dei vari Paesi hanno illustrato i risultati fino ad oggi raggiunti in

merito ai corsi svolti, alla partecipazione degli studenti e alla loro successiva occupazione. Ad oggi, il progetto ha visto il completamento con successo di 54 corsi nelle otto comunità portuali, in cui sono stati formati più di 2000 studenti, dei quali oltre 200 hanno completato lo stage o trovato lavoro nel settore.

Attraverso le diverse presentazioni è stato confermato che YEP MED sta procedendo secondo gli obiettivi prefissati ed è diventato un elemento chiave di cooperazione nel campo della formazione e della collaborazione tra le comunità logistiche-portuali dell'area mediterranea.

Durante le due giornate sono stati, inoltre, concordati i prossimi step e le modalità di prosecuzione del progetto una volta portato a termine.

Il Comitato Direttivo ha stabilito, quindi, l'avvio degli ultimi corsi di "Vocational Training" e "Occupational Training" a partire da fine

gennaio 2023. Si è, inoltre, deciso che l'ultimo Consiglio Direttivo si riunirà ad Aqaba, in Giordania, l'1 e 2 maggio mentre l'evento finale del progetto è confermato a Damietta nel giugno 2023.

Il progetto YEP MED ha un budget di 2,9 milioni di euro, con un contributo dell'Unione Europea del 90%, e una durata di 30 mesi dal suo inizio nel settembre 2020. Per ulteriori informazioni, contattare Concha Palacios dell'ufficio progetti all'indirizzo: concha.palacios@portbarcelona.cat o visitare il sito Web.

CON L'AVVIO DELLE CROCIERE INVERNALI

“Costa Toscana” a Dubai



Nella foto: L'accoglienza dei vip a Dubai.

DUBAI – L'ultima ammiraglia della compagnia italiana, entrata in servizio lo scorso marzo, ha fatto scalo per la prima volta al Dubai Harbour Cruise Terminal, il più moderno terminal crociere della città, inaugurato proprio dal Gruppo Costa nel dicembre 2021. In occasione di questo primo scalo si è tenuto un evento a bordo della nave, al quale hanno preso parte autorità locali ed italiane.

Per tutto l'inverno 2022/23 Costa Toscana offrirà itinerari di una settimana nel Golfo Arabico, con partenza proprio da Dubai. In totale saranno 13 crociere, dal 17 dicembre 2022 all'11 marzo 2023, disponibili anche con il pacchetto "volo+crociera", che garantisce il massimo della comodità, senza doversi preoccupare del transfer per raggiungere la nave o dei bagagli una volta arrivati in aeroporto.

Sino al 14 gennaio, l'itinerario sarà dedicato a Emirati Arabi e Oman, con soste lunghe, anche di due giorni e una notte, a Dubai, Muscat e Abu Dhabi. Nella crociera di Capodanno la sosta con pernottamento sarà solo a Dubai, per festeggiare in grande stile il nuovo anno. Dal 14 gennaio all'11 marzo, ci sarà il ritorno del Qatar tra le destinazioni visitate dalla nave, che comprenderanno Dubai, Doha, Muscat e Abu Dhabi.

La compagnia propone un'ampia

offerta di escursioni per scoprire da un punto di vista unico, con vere e proprie esperienze nel cuore di ogni luogo, queste stupende destinazioni, che uniscono la modernità di architetture avveniristiche con il fascino del deserto e di antiche tradizioni. Ad esempio, a Dubai, un tour davvero speciale è il giro in elicottero, che offre un panorama mozzafiato su questa incredibile città. Da non perdere anche il tour nel deserto in fuoristrada. A Muscat si può provare una crociera lungo le coste dell'Oman a bordo del Dhow, tradizionale imbarcazione in legno, o una escursione nello spettacolare canyon del Wadi Al Arbeieen, con i suoi laghi e piscine d'acqua scavati tra le montagne colorate dell'Oman. Ad Abu Dhabi, si può scegliere di visitare uno dei tre parchi a tema più famosi della città: il Ferrari World per gli sportivi che amano la velocità e il mondo delle corse; il Warner Brothers World, per incontrare i famosi personaggi dei cartoon; e il Yas Waterworld, un enorme parco acquatico con 43 attrazioni tra scivoli, giochi d'acqua e piscine. Oppure rilassarsi sulla spiaggia esclusiva dell'isola di Al Maya, un vero paradiso terrestre a pochi minuti da Abu Dhabi, o visitare il Louvre, capolavoro dell'architettura contemporanea, dove ammirare opere d'arte provenienti da tutto

il mondo.

Per gli amanti del golf è disponibile il pacchetto "cruise and golf", che combina il meglio del golf con il meglio della crociera, e permetterà di giocare in alcuni dei più bei club del Golfo Arabico durante le soste della nave in porto.

Costa Toscana è una vera e propria "smart city" itinerante, capace di essere alimentata a gas naturale liquefatto e dotata di innovazioni tecnologiche d'avanguardia studiate per ridurre l'impatto ambientale. Gli interni sono frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany, nato per esaltare e far vivere in un'unica location i colori e le atmosfere di questa meravigliosa regione italiana. Arredamento, illuminazione, tessuti e accessori sono tutti "Made in Italy", creati da 15 partner altamente rappresentativi dell'eccellenza italiana. L'offerta di bordo si integra perfettamente in questo contesto straordinario: dalla Solemio Spa, alle aree dedicate al divertimento; dai bar tematici, in collaborazione con grandi brand italiani e internazionali, ai 21 tra ristoranti e aree dedicate alla "food experience". Per il divertimento dei più piccoli ci sono lo Splash AcquaPark, con il suo scivolo posizionato sul ponte più alto, una nuova area dedicata ai videogames, e lo Squok Club.

PRESENTATO IN COMUNE DALL'ASSESSORE GIANFRANCO SIMONCINI

Nuovo bando per le “Startup” a Livorno



Nella foto: L'assessore Gianfranco Simoncini (al centro) alla presentazione del bando.

LIVORNO – Avanti, giovani e meno giovani: per un'idea innovativa nel campo imprenditoriale, anche di una mini-impresa, c'è la possibilità di ricevere un finanziamento comunale e anche un'assistenza personale per portarla avanti.

L'ha annunciato l'assessore alle attività produttive del Comune di Livorno Gianfranco Simoncini in un incontro di presentazione delle "Startup Livorno", seconda edizione. Con il supporto di quattro raggruppamenti specializzati nel settore - tra cui Daxolab per il supporto alla formazione - il componente la giunta comunale ha ricordato che il secondo bando per

le "Startup" livornesi e prevede un piccolo contributo di iniziazione di 10 mila euro ma specialmente l'assistenza tecnica specializzata per la costituzione e lo sviluppo delle nuove imprese, incontri formativi per i tre mesi di maggio, giugno e luglio prossimo sia in remoto che in presenza. Le domande di partecipazione al bando vanno inviate entro il 14 febbraio tramite PEC all'indirizzo: Llivornine2030@pec.it, con allegate una scheda sintesi del progetto e il business plan. Il progetto riguarda aspiranti imprenditori, liberi professionisti, micro imprese e piccole con sede ben comune costituite dei 12 mesi

precedenti al bando, sia tradizionali che innovative. Sono previsti workshop online il 17 e il 24 febbraio prossimi. Il 209 marzo ci sarà la comunicazione sui primi sei classificati e ad aprile la classifica ufficiale dei primi sei con l'indicazione di tre candidati vincitori.

Significativa, riferita dall'assessore e dai suoi collaboratori, l'esperienza dei vincitori della prima edizione: su sei "startup" in pochi mesi tre hanno già decollato e le altre lo faranno presto. I comparti di maggiore interesse sono quelli legati ai controlli e ai miglioramenti ambientali, legati anche alla misurazione degli inquinanti.

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

FANFANI
Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



UN MEETING A ROMA CON MAREVIVO E WWF

“Valore natura” sul mare



Nella foto: La preziosa prateria di posidonia.

ROMA – Giovedì 12 gennaio tra le 9,39 e le 17 nella Sala Capranichetta, in piazza Montecitorio, con possibilità di partecipazione anche in streaming si terrà un dibattito organizzato dalle associazioni Marevivo e Wwf sul tema: “VALORE NATURA: il ruolo delle aree protette per la tutela e la valorizzazione dell’Italia”.

L’obiettivo è accelerare il percorso che deve portare entro il 2030 al 30% di territorio e mare protetti riaffermando il ruolo delle aree protette. È necessaria una riforma complessiva - dice l’invito - ma una

serie di misure potrebbero essere rapidamente prese per risolvere alcuni degli attuali problemi migliorando efficacia ed efficienza gestionale.

VALORE NATURA afferma l’importanza delle biodiversità quale presupposto irrinunciabile dell’identità territoriale locale e nazionale, delle produzioni agroalimentari, dell’offerta di ospitalità.

Con VALORE NATURA i Parchi e le Aree Marine Protette sono protagonisti della sfida comunitaria che estende la tutela al 30% di terra e mare proteggendo non solo la biodiversità, ma garantendo anche più attenzione all’assetto e alla sicurezza del territorio, al contenimento di consumo di suolo e contribuendo poi a mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

L’incontro si svolgerà in due sessioni di lavoro per meglio focalizzare le problematiche:

ore 9.30 – 11.30: Aree Marine Protette: come uscire dalla Serie B.
ore 14.00 – 17.00: Parchi più forti per tutelare il capitale naturale e far crescere benessere, sicurezza e salute.

CON UN VERO E PROPRIO BOOM NEL SETTORE DELLE ABITAZIONI

Fotovoltaico, +145% in Italia



MILANO – Nel 2022 le installazioni di impianti fotovoltaici superano i 2,2 GWp con un incremento del 145% rispetto al 2021, permettendo così all’Italia di raggiungere i 24,9 GWp di potenza totale installata, ovvero il 35% dell’obiettivo PNIEC al 2030. Questi i numeri che, basandosi su dati «Terna Italia» e «Forum Italia Solare», hanno elaborato gli analisti di EnerRed (www.enerred.com) Dorina Polinari e Giorgio Mottironi, rispettivamente Solar Energy Manager e Strategy Advisor & CMO dell’azienda.

«Per raggiungere gli obiettivi PNIEC (71GWp) – tuttavia – le in-

stallazioni devono più che raddoppiare, arrivando a circa 5,8 GWp all’anno» puntualizzano gli esperti di EnerRed.com, impegnati nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane.

Aperdere il treno del fotovoltaico – secondo quanto risulta dai dati raccolti ed elaborati da EnerRed – sono proprio le imprese: nel settore commerciale (dai 20kWp ai 200kWp) si concentra solo l’11,5% della potenza installata, per una taglia media di impianto pari a 65 kWp; e simile è il dato nel settore industriale (dai 200kWp ad 1MWp) dove si concentra il 16,3% della potenza installata, per una taglia

media di 470kWp circa.

Molto bene invece il settore residenziale (sotto i 12 kWp) dove si registrano il 93% delle connessioni ed il 40% della potenza totale installata, legata probabilmente alle attività di riqualificazione energetica di condomini e abitazioni mono o pluri-familiari.

«Stiamo quindi assistendo ad un fenomeno sociale molto particolare, in cui una tecnologia – il fotovoltaico – viene scelta per proteggere rapidamente la dimensione personale, mentre quella imprenditoriale viene lasciata indietro» fa notare Giorgio Mottironi, strategy advisor & cmo di EnerRed.

RICONOSCIUTI DALLA GLOBAL FOOD SAFETY INIZIATIVE

A Savona i terminal “ecologici”



SAVONA – I due terminals Reefer Terminal e Vado Gateway confermano il loro impegno sui temi di salute e sicurezza sul lavoro e di protezione dell’ecosistema, oltre che a garantire un approccio integrato alla qualità e sicurezza alimentare in particolare nel caso di Reefer Terminal. Impegno dimostrato e riconosciuto dal rinnovo delle certificazioni ISO 140001, 45001 e IFS (International Featured Standards) Logistics.

Gli IFS sono riconosciuti dalla Global Food Safety Initiative (GFSI), non sono obbligatori ma fortemente suggeriti e approvati a livello internazionale in quanto si riferiscono al sistema di gestione della qualità e al sistema HACCP (Hazard Analysis & Critical Control Point).

Nel caso di Reefer Terminal, gli standards riguardano l’ottimizzazione della gestione dei prodotti alimentari, nonché l’assicurazione trasparenza e impegno attraverso

l’intera filiera di fornitura.

Nei mesi scorsi sono stati positivamente superati gli Audit che hanno consentito a Reefer Terminal e Container Terminal di ottenere anche le certificazioni ISO.

La ISO 45001 fa riferimento alla normativa internazionale relativa ai requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e fornisce indicazioni sul suo utilizzo al fine di avere posti di lavoro sicuri e salubri, contribuendo alla prevenzione di infortuni e problemi di salute sul lavoro, anche attraverso l’informazione e il coinvolgimento dei lavoratori (risorsa fondamentale e cuore della nostra operatività).

La ISO 14001, rinnovata a Vado Gateway, invece fornisce una struttura gestionale per l’integrazione delle pratiche di gestione ambientale, perseguendo la protezione dell’ecosistema, la riduzione dell’inquinamento, nonché la diminuzione del consumo di energia e risorse.

CON LA COLLABORAZIONE DELL’ADSP DELLA SICILIA ORIENTALE

A Forte Vittoria un centro sugli inquinanti

SIRACUSA – Si è tenuta ad Augusta presso il Forte Vittoria, una riunione fra l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, rappresentata dal segretario generale Attilio Montalto, l’Istituto di Scienze dell’Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche, rappresentato da Paolo Bonasoni (dirigente ricerca), il Consorzio Proambiente rappresentato da Francesco Riminucci (direttore tecnico), l’Agenzia Regionale

per la Protezione Ambientale della Regione Sicilia rappresentata da Anna Abita (UOC qualità dell’aria), la Soprintendenza BBCCAA di Siracusa, rappresentata da Salvatore Martinez (Soprintendente), e la Pollution srl rappresentata da Davide Vignola (Area Manager), per la stipula di un accordo in cui le parti si impegnano a realizzare presso il Forte Vittoria, sull’omonima isola del comune di Augusta, un laboratorio di ricerca applicata al fine di promuovere osservazioni per lo studio ed il monitoraggio di alcuni importanti inquinanti atmosferici considerati dannosi per il clima e per la qualità dell’aria, compresi i miasmi olfattivi.

Questo accordo è legato al progetto NOSE – Network for Odor Sensitivity, sviluppato dal CNR-ISAC in collaborazione con ARPA Sicilia. Il progetto prevede appositi campionamenti di aria inquinata sui quali saranno eseguite opportune analisi chimiche; saranno inoltre misurati i composti inquinanti e climateranti a vita breve e lunga in grado di influenzare il sistema climatico.

Già a partire dai primi di gennaio al Forte Vittoria verrà installata una strumentazione dotata di pannelli fotovoltaici e che utilizzerà quindi energia rinnovabile, per effettuare



le prime misurazioni in forma sperimentale, i cui dati saranno condivisi fra i soggetti firmatari dell’accordo. In seguito si passerà all’avvio del progetto di fattibilità tecnica ed economica, la cui ultimazione è prevista alla fine della stagione estiva del 2023, per la realizzazione del laboratorio di ricerca applicata. A seguire sarà redatto il progetto che prevede, oltre alla realizzazione del laboratorio, anche una parte formativa che coinvolgerà alcune realtà del territorio, quali scuole, università ed anche la cittadinanza che potrà usufruire di visite guidate del laboratorio.

Come già detto, le osservazioni saranno eseguite presso l’isola “Forte Vittoria”, ubicata all’interno della rada di Augusta, in un territorio che accoglie numerose navi e imbarcazioni e che è stato dichiarato Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale, ottimale quindi per lo scopo oggetto dell’accordo.

www.lorenziniinterterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it

FERCAM
Logistics & Transport

Clean, smarter logistics.
www.fercam.com

GRIMALDI LINES

La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi
http://cargo.grimaldi-lines.com



CON LA CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEI PREMI “LOGISTICO DELL’ANNO”

Il 75° compleanno di Assologistica

Ospiti dell’evento il ministro Salvini e il governatore Fontana - L’elenco dei premiati



Nella foto: Il saluto del ministro Salvini.

MILANO – Serata davvero importante quella del 15 dicembre, al Circolo Filologico Milanese nel corso della quale Assologistica ha festeggiato i suoi 75 anni di vita circondata da molti associati e da tanti amici rappresentati di altre associazioni del mondo economico, industriale, politico e sociale. Ospiti dell’incontro sono stati il ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Matteo Salvini e il governatore di Regione Lombardia Attilio Fontana.

“Sono da 54 giorni in un ministero affascinante e sul tavolo ho trovato i dossier di 117 opere pubbliche commissariate, sbloccando le quali non si farà che favorire il vostro lavoro di logistici, ma soprattutto la creazione di posti di

lavoro”, è stato questo l’esordio del ministro Salvini, che dopo avere ricordato le opere infrastrutturali in via di attuazione (galleria del terzo valico, gronda di Genova) e quelle ancora da attivare, ha sottolineato: “il mio vuole essere il ministero del ‘sì: abbiamo bisogno di viaggiare più velocemente e più in sicurezza. Vogliamo fare correre il Paese”.

Il ministro ha poi accennato alla riforma del Codice degli appalti. “Un codice - ha chiarito Salvini - per il quale chiedo meno burocrazia e più aiuti a PMI e piccoli comuni. Dopo gli inevitabili confronti, alla fine va assunta la responsabilità di scegliere: ascoltiamo tutti, ma se c’è una infrastruttura prioritaria per il Paese quella infrastruttura va fatta. Fondamentale è anche il principio del

“silenzio assenso” per abbreviare i tempi. Sono stupito di quanto asserito dall’Anac (Associazione Nazionale Anticorruzione), secondo la quale se si semplifica troppo si aiuta la corruzione: è vero l’esatto contrario”.

Salvini ha quindi fatto cenno a un altro codice, quello della strada del 1992 e che va revisionato, coinvolgendo il ministro dell’Istruzione e degli Interni.

Salvini si è detto favorevole a valutare la proposta di Assologistica di rivedere il sistema di incentivazione al trasferimento modale ed ha ribadito l’importanza di tutelare l’attività delle imprese di logistica. Condivisione da parte del Ministro anche rispetto alle iniziative dell’associazione in tema di sviluppo immobiliare sostenibile.

Il governatore Fontana da parte sua ha focalizzato l’intervento sulla Regione Lombardia - “Uno dei maggiori cluster logistici europei dove si concentra oltre un terzo della logistica Nazionale” aveva sottolineato il presidente di Assologistica Ruggerone nel suo intervento di apertura -. “L’attivazione del cruscotto (il progetto di Assologistica per la sostenibilità sociale del settore, ndr) - ha detto Fontana - sarà uno dei primi punti all’ordine del giorno della nostra agenda. Ci impegneremo inoltre affinché ci sia

una migliore regolamentazione per lo sviluppo della logistica”.

La serata è proseguita con l’assegnazione dei premi “Il Logistico dell’anno” edizione 2022. Un premio del tutto speciale è stato anche attribuito a Jean Francois Daher, segretario generale di Assologistica, con la seguente motivazione “Un ringraziamento da tutta la logistica italiana per 42 anni di straordinario entusiasmo”.

Premi personali: Cavaliere del Lavoro dottor Piero Carlo Bonzano (per il fondamentale impegno nel favorire lo sviluppo della Logistica integrata); Andrea Condotta (per il significativo impegno nel favorire relazioni con istituzioni, operatori e stakeholder internazionali); Onorevole Nazario Pagano (Per aver favorito l’inserimento del Contratto di Logistica nel Codice civile).

Premi aziendali: Sezione formazione: Basf Italia;

Kuehne+Nagel; Logistica Uno Europe; Overy.

Sezione itc/digitalizzazione: BCUBE; Intergroup; Geodis.

Sezione sostenibilità ESG: Ceva Logistics Italy; DHL Supply Chain Italia; DKV Mobility; Fercam; Gruber Logistics.

Sezione sostenibilità/economia circolare: Kontractor By Kopron; Simpool.

Sezione sostenibilità/trasporti: Lonato, Sanpellegrino e Mercitalia Rail; LPR.

Sezione comunicazione: Dachser Italy Food Logistics; GXO; Manhandwork.

Sezione ricerca & sviluppo: MITSafetrans; S.A.P.I.R. Porto Intermodale Ravenna.

Sezione ricerca & sviluppo - immobiliare: Università Cattaneo LIUC; World Capital Group.

Sezione economia circolare: Nolpal e Mutti.

BLOCCATI DAI FINANZIERI UNO INGERISCE COCAINA

Su un’auto rubata con la droga



LIVORNO – Nell’ambito dei servizi coordinati dal comando provinciale della Guardia di Finanza, i baschi verdi del il gruppo di Livorno durante un servizio di pattugliamento, anche con un’unità cinofila antidroga, hanno bloccato un’auto con a bordo due soggetti,

che non si fermavano subito all’intimazione dell’alt.

Nel corso del controllo il cane antidroga Brooke dava evidenti segni di presenza di stupefacenti, talché i militari decidevano di effettuare una più approfondita perquisizione.

Tuttavia, in modo repentino, uno

dei due soggetti - pur controllati a vista dagli operanti - inseriva qualcosa in bocca e la ingeriva. Si capiva subito che fosse stupefacente (verosimilmente cocaina) dai residui di confezionamenti in plastica, tipici delle singole dosi.

Per l’evidente potenziale situazione di pericolo per l’uomo, veniva contattata subito un’ambulanza che lo portava velocemente in ospedale. Costantemente vigilato, le cure del caso da parte dei medici riuscivano quindi a stabilizzarne la situazione. Solo il pronto intervento dei militari e la tempestiva professionalità del personale medico e paramedico ha consentito di trarre in salvo una vita, visto il potenziale rischio legato all’ingerimento della droga.

Emergeva poi che i due soggetti fossero alla guida di un veicolo risultato rubato e sono stati quindi denunciati anche per ricettazione. Il proprietario dell’autovettura è stato poi rintracciato e ha ovviamente ringraziato i finanzieri livornesi.

SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
 Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
 Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

Vintage 2021: the “wine cellar” is ready

www.ggori.com

Il vostro partner logistico di fiducia. Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

GORI
Wine and spirits logistics

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

CON UN NUOVO ACCORDO TRA LE ACCADEMIE NAVALI DELLE DUE CITTÀ MARITTIME

Formazione nautica a Genova e Atene



Nella foto: Un momento delle lezioni.

GENOVA – Due città piene di storia, Genova e Atene, sono sempre più vicine, grazie al mare. Due città che hanno fatto della navigazione la loro essenza e la loro cultura, e che oggi lavorano insieme per l'istruzione di alto livello per il mondo marittimo. Grazie a una revisione degli accordi dello scorso Novembre 2021, oggi la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciano l'apertura del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS dei corsi anche non relativi a Coperta e Macchina. Da oggi, infatti, potranno seguire il programma annuale di BCA-GIME i diplomati dei seguenti corsi ITS: Conduzione del mezzo navale - Ufficiale di Coperta; Gestione degli apparati e impianti di bordo - Ufficiale di Macchina; Commisario di bordo; Hospitality Service Specialist; Multimedia Technician; Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche; Tecnico del trasporto ferroviario e intermodale con l'abilitazione di agente multifunzionale Automazione in ambito portuale; Installatore/supervisore impianti di bordo; Ship

manager / Superintendent.

I titoli di studio conseguiti presso BCA-GIME sono riconosciuti a livello internazionale e possono quindi essere riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione competente di ciascun Paese appartenente all'UE. I diplomi sono rilasciati dalla West London University. Lo scorso Novembre 2021 la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile (FAIMM), il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciavano l'accordo formale che vedeva impegnati gli istituti per l'erogazione del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS italiani. A seguito di un primo anno di fruttuosa partnership, FAIMM e BCA-GIME sono pronte a dare il via a una nuova implementazione dell'accordo.

Sono inoltre disponibili sul sito www.accademiamarinamercantile.it/bca-corsi/ i due Master Degree rivolti a marittimi e lavoratori del settore italiani ed europei, erogati dal College BCA. Il programma di studi dei due Master, in modalità online, rappresenta un percorso di studi ideale per raggiungere una carriera di alto livello nel settore

della gestione navale. I due percorsi "Master in Shipping" e "Master in Marine Engineering Management" sono un trampolino di lancio per gli Ufficiali e i lavoratori del settore marittimo che desiderano ottenere un'istruzione di alto livello in Ship Management, fornita dal Paese che possiede il 22% della flotta navale globale e il 50% della flotta europea.

L'accordo firmato lo scorso anno tra Faimm e BCA-GIME prevedeva un primo periodo di 3 anni di collaborazione da svilupparsi ulteriormente anche su altri progetti e attività. Il programma può essere frequentato al 100% da remoto, in modo che gli studenti possano anche svolgere le loro attività professionali senza intoppi anche a bordo, con i laptop forniti da BCA.

L'Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell'Accademia consiste nell'ero-

gare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

PER LO SVILUPPO COMUNE DELLA SUPPLY CHAIN

NAVIGO, in accordo con RINA

VIAREGGIO – NAVIGO, centro servizi per l'innovazione e lo sviluppo della nautica e RINA, multinazionale di certificazione attiva in più di 70 paesi, hanno siglato, nella sede di NAVIGO a Viareggio – un importante accordo sugli ambiti di assessment ESG di Supply Chain. L'abbreviazione ESG si riferisce a tre settori principali, precisamente Environmental (ambiente), Social (società e relazioni comunità) e Governance (gestione del Rischio & Compliance). Ogni area fa riferimento, dunque, a criteri come l'impegno ambientale, il rispetto dei valori aziendali e azioni accurate e trasparenti portati avanti nel loro complesso dalle imprese. L'obiettivo dell'accordo è quello di offrire alle aziende del comparto nautico la possibilità di una certificazione sulla materia con una mappatura dettagliata delle performance delle aziende oggetto della verifica sulla base di un set di indicatori definiti. Il focus della valutazione è la verifica dell'efficace implementazione delle politiche, strategie, attività e procedure di un'organizzazione al fine di massimizzare il proprio contributo alle tematiche Ambientali (E), Sociali (S) e di Governance (G) correlate agli investimenti portati avanti. Un processo che prevede tre fasi di svolgimento del percorso di asseverazione della certificazione (definizione metodologia, valutazione ESG base e valutazione ESG approfondita) svolte attraverso verifiche a campione sulle evidenze fornite, interviste ai referenti di



Nelle foto: Il momento della firma.

processo e la disponibilità di una piattaforma digitalizzata dove tutte le attività tecniche saranno gestite in tempo reale. I vantaggi per le aziende potranno essere molteplici come la possibilità di valorizzare un percorso di sostenibilità, di semplificare i processi, di ridurre i budget e al contempo liberare risorse e aumentare l'efficienza del personale.

"Questo accordo rappresenta un grande passo avanti nell'innovazione dell'impresa attraverso lo sviluppo tecnologico - spiega Pietro Angelini, direttore generale di NAVIGO e membro del 'Superyacht Green Technical Committee' italiano di RINA -. Si tratta di consolidamento dei valori aziendali, di miglioramento della reputazione e delle prestazioni di una azienda, ma anche di essere pronti alle sfide del prossimo futuro. La stessa Unione Europea sta definendo un nuovo quadro giuridico per un'economia sostenibile per combattere il cambiamento climatico e raggiungere le 'emissioni zero' entro il 2050. Nelle imprese c'è maggiore con-

sapevolezza rispetto alla sostenibilità e maggiore attenzione al miglioramento delle performance nel rispetto delle normative. Le certificazioni ESG sono crediti positivi per dimostrare, anche sul mercato e a potenziali investitori, la credibilità di una impresa anche sotto il profilo del rispetto dell'ambiente, della governance, oltre che sui rendimenti".

"Crediamo fortemente nel valore della collaborazione con NAVIGO, che consentirà alle imprese del comparto nautico di dimostrare il loro impegno nell'integrazione dei principi ESG all'interno delle loro attività - afferma Nicola Battuello, executive vice president Certificazione di RINA -. Ora più che mai, per le organizzazioni è fondamentale misurare gli impatti sulla comunità delle loro decisioni in ambito ESG così da poter promuovere i loro punti di forza creando un valore condiviso con tutti gli stakeholder e innescando un processo di miglioramento continuo". Per saperne di più: <https://www.rina.org/it/esg-assessment>.

Il monoculare Plastimo ultra-compatto



MILANO – Nel sito Boatique, catalogo on line degli accessori nautici, viene presentato in questi giorni un monoculare - in sostituzione dei più ingombranti e costosi binocoli da marina - della Plastimo con ottica 8x42. Si tratta di un accessorio leggero e compatto, dotato anche di manopola per mantenerlo fermo davanti all'oc-

chio, del tutto impermeabile agli spruzzi, che integra una bussola con telemetro per consentire la misurazione delle dimensioni degli oggetti osservati. La bussola aiuta a individuare i punti cardinali ed è un buon supporto per il carteggio. Il tutto viene proposto con un prezzo scontato da 160 a 112 euro.

NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO SWAN CON LA GRECIA

La Puglia promuove gli idrovolanti



Nelle foto: L'incontro a Gallipoli e un idrovolante da turismo.

GALLIPOLI – Parte l'iter per la certificazione a Nardò della prima delle otto idrobasi e idrosuperfici realizzate nell'ambito del progetto europeo "SWAN" (Sustainable Water Aerodrome Network). Questo progetto, finanziato dall'Interreg V-A Greece-Italy Programme 2014-20", prevede la realizzazione di altre sette idrobasi in Puglia e in Grecia, che saranno ultimate entro la primavera del 2023 a Taranto, Gallipoli, Corfù, Erikusa, Matraki, Othoni e Paxos per consentire collegamenti aerei turistici rapidi

e sostenibili. La prossima certificazione dell'idrobase di Santa Maria al Bagno - Marina di Nardò è stata al centro del primo tavolo tecnico "Idrobasi ed Idrosuperfici in Italia", che si svolto presso l'Hotel Bellavista Club di Gallipoli.

Si partirà dall'addestramento di piloti già brevettati per conseguire l'abilitazione al volo con idrovolanti e anche come approdo per idrovolanti impiegati nel monitoraggio delle aree marine protette e dei parchi costieri. Tutto ciò permetterà di rendere l'Italia

nuovamente protagonista, come lo è stata nei primi decenni del secolo scorso, così da diventare a partire proprio dalla Puglia il principale polo d'attrazione europeo per il volo in idrovolante.

Il tavolo tecnico è stato organizzato dall'Aviazione Marittima Italiana, in collaborazione con la Scuola Italiana Volo e con il Gruppo Caroli Hotels. I lavori si sono aperti con il saluto di benvenuto del sindaco di Nardò, Giuseppe Melone, presenti il comandante della Capitaneria di Porto di Gallipoli, Pasquale Vitiello, il direttore dei lavori dell'idrobase di Santa Maria al Bagno, ing. Antonio Vaglio, il direttore tecnico e il responsabile pubbliche relazioni dell'Aviazione Marittima Italiana, Domenico Di Filippo e Benny Mirra, il presidente della Scuola Italiana Volo, Graziano Mazzolari, e il direttore generale del Gruppo Caroli Hotels, Attilio Caputo, che ha ospitato il tavolo tecnico.

"Prosegue l'attività di sperimentazione per collegamenti aerei di breve raggio mediante idrovolanti lungo le coste pugliesi", ha dichiarato Elio Sannicandro, direttore

generale Asset Regione Puglia. "La realizzazione di idrobasi si coniuga con l'opportunità di promuovere l'utilizzo di idrovolanti per finalità sportive, ma anche per verificarne l'appeal turistico garantendo collegamenti veloci fra gli aeroporti e le località marittime del Salento e del Gargano. Grazie all'associazione Aviazione Marittima Italiana, si stanno concretizzando vari passaggi per definire una modalità di utilizzo di questi aeromobili secondo procedure standardizzate e sicure, d'intesa con le Capitanerie di Porto e le Autorità aeronautiche".



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Assoporti: traffici mare

arrivando addirittura a superare, nel valore complessivo, quelli dello stesso periodo del 2019 (+2,7%). Sul 2021 l'aumento arriva a +3,4% con oltre 362 milioni di tonnellate movimentate.

In particolare, le singole categorie merceologiche, rispetto al 2021 segnano: rinfuse liquide +4,4% rinfuse solide +8% container +5,2% ro-ro -1,5% altre merci (c.d. breakbulk) +2,2%.

Sui dati commerciali - sottolinea Assoporti - influiscono ancora i fenomeni imprevedibili e imprevedibili cui assistiamo, che caratterizzano gli scenari globali quali una pandemia persistente e la guerra in Ucraina, e che stanno impattando su rotte e strategie di investimento delle imprese manifatturiere.

Si intravede un miglioramento anche per il trasporto passeggeri: il dato di questo segmento è passato, infatti, da un -55,5% sul 2020 ad un più confortante - 6,3% sul 2021.

Sul traffico crociere, nello specifico, si assiste ad un importante inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni anche se permane ancora un quasi -30% rispetto ai livelli pre-covid.

I dati dei volumi movimentati - scrive ancora Assoporti - confermano la ripresa in atto della portualità nazionale che sta ancora cercando di rispondere con forza ai duri eventi che stanno caratterizzando l'economia globale. Una portualità che si conferma fondamentale asset al servizio del Paese che continua a servire l'internazionalizzazione delle imprese, i traffici di cabotaggio, i traffici energetici e il turismo.

È altresì importante ricordare che la portualità sta esprimendo un notevole sforzo progettuale connesso all'esigenza di utilizzare la quota parte dei fondi del PNRR e del Fondo Complementare, che chiama gli scali ad essere più sostenibili, digitalizzati e resilienti, oltre che intermodali e attrattivi per gli investimenti esteri con la ZES e le ZLS.

“La guerra in Ucraina continua ad infliggere colpi molto duri al trasporto marittimo, in particolare quello connesso alle materie prime e all'energia. Un ragionato ottimismo ci porta a sperare che questa situazione si dovrà risolvere in tempi auspicabilmente brevi, ha di-

chiarato il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri.

“Le sfide portuali sono molte e la portualità italiana è in grado di rivestire un ruolo di primo piano nel Mediterraneo che è lo scenario competitivo in cui opera. Il comparto può dare un importante contributo al Paese e sostenere l'economia, caratterizzata da catene logistiche che al momento operano con difficoltà, in un momento in cui la crisi energetica sta mettendo a dura prova tutto il sistema.

“In questo momento gli scali italiani stanno vivendo un importante cambio di paradigma - dice Giampieri - non solo traffici ma investimenti in infrastrutture e infrastrutture, sfide del PNRR, esigenza di diventare comunità energetiche, più intermodalità, più innovazione e sempre più al servizio del territorio. Comincia ad essere percepita la valenza strategica dei porti e quanto queste infrastrutture abbiano un valore sempre maggiore in ambito geopolitico e geostrategico, e l'attenzione crescente del mondo politico è un importante indicatore. I dati stanno mostrando forte capacità di reazione, e tutti i player del settore si stanno adoperando con decisione al fine di sostenere gli obiettivi promossi con decisione dal Governo, come dalle istituzioni nazionali ed europee, di crescita economica ed occupazionale del Paese,” conclude il presidente Giampieri.

Tutto quello che piacerebbe

Gestione dell'AdSP è composto da piombinesi? Meno cattiva l'altra possibile risposta: Livorno ha già una rete consolidata di energia elettrica sulle banchine, per cui costa meno realizzare anche i più impianti previsti. Ai lettori la scelta.

Passando all'altro tema, il rigassificatore, ci si chiede quali saranno le compensazioni per il territorio. Si è ipotizzato molto sulla bretella stradale veloce fino alla A-1: aspettiamo conferme. Che la Golar Tundra rosciccherà parecchia banchina a (e spazio) alla concessione della joint PIM è un fatto accertato. Tutti zitti e buoni buoni?

Ultimo interrogativo: delle grandi aree portuali realizzate nell'operazione Costa Concordia, due assegnatari hanno da tempo rinunciato mentre le richieste in sostituzione (una delle quali Manta per lo sbarco di auto nuove) non hanno ancora risposta.

Cattiveria: per non togliere traffici a Livorno? Oppure, più presumibilmente, perché fino a quando la famosa bretella stradale 398 sarà come oggi un imbuto, nessuno può pensare di avviare un grande traffico di bisarche che creerebbe specie d'estate un caos con il turismo?

UN VERTICE ORGANIZZATO DALL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

Noi il Mediterraneo a Palermo



Pasqualino Monti

PALERMO – Centralità del Mediterraneo, centralità dell'Italia, centralità della Sicilia. Il terremoto che si è abbattuto sugli equilibri geopolitici, ma anche sulla struttura economica della globalizzazione, ha aperto un'eccezionale opportunità di ruolo a un'area geografica

che racchiude nel suo DNA la capacità di essere un polo di dialogo, di commerci e di innovazione. Proprio per accendere i riflettori su queste opportunità, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ha scelto di chiamare al tavolo di confronto alcuni tra i più noti testimonial in grado di evidenziare da differenti punti di vista e in differenti filiere questa - quasi - riconquistata realtà.

Appuntamento a Palermo, presso il Cruise Terminal, il 21 dicembre prossimo a partire dalle 9.30. Ecco il programma.

Saluti istituzionali – Pasqualino Monti, presidente AdSP del Mare di Sicilia Occidentale; Raffaele Macaudo, comandante della Capitaneria di Porto di Palermo e direttore Marittimo della Sicilia occidentale; Roberto Lagalla, sindaco di Palermo.

Ore 10.30 Sicilia al centro – Pasqualino Monti, presidente AdSP

del Mare di Sicilia occidentale.

Ore 11.00 Sicilia, snodo mediterraneo, geopolitica, economia e logistica: sfide e opportunità – Round table moderata da Nicola Porro e Luca Telese: Cristina Busi Ferruzzi, presidente SIBEG Coca Cola; Matteo Catani, ceo GNV; Simone Demarchi, amministratore delegato AXPO Italia; Eugenio Grimaldi, executive manager Grimaldi Group; Edward Luttwak, consulente strategico governativo; Paolo Mieli, editorialista Corriere della Sera; Massimo Ponzellini, presidente onorario BEI.

Ore 12.15 Nicola Porro e Luca Telese dialogano con Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste; Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del Mare; Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ore 13.00 Light Lunch.

BLOCCATE DALLA DOGANA E DALLA FINANZA A FIRENZE

Magliette mondiali fasulle



FIRENZE – Poco prima dell'inizio dei Mondiali di calcio in Qatar, i funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato (ADM) in servizio presso

la SOT Aeroporto “A. Vespucci” di Firenze, congiuntamente ai militari della Guardia di Finanza operanti presso lo stesso scalo, hanno sequestrato più di 50 articoli sportivi

contraffatti.

Come riferisce una nota dell'Agenzia delle Dogane, un passeggero senegalese proveniente dal Senegal trasportava nel proprio bagaglio completini di calcio con le maglie, alcune verdi e altre bianche, della nazionale di calcio del suo paese che ha preso parte all'importante competizione sportiva.

Tali kit riportavano, oltre al marchio PUMA rivelatosi poi contraffatto, anche il logo ufficiale dei Mondiali di calcio.

Vista l'entrata in vigore quasi un anno fa della nuova norma inerente ai prodotti contraffatti prevista anche per piccoli quantitativi a uso non commerciale, al trasgressore è stata contestata la violazione dell'art 1, comma 7bis del Decreto Legge 35/2005 e successive modificazioni, con l'applicazione di una leggera sanzione. I prodotti sono stati posti sotto sequestro e saranno successivamente confiscati e avviati alla procedura di distruzione.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

“I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo”.

Stampato su carta
ecologica



I PIANI DI CONFINDUSTRIA NAUTICA IN ASSEMBLEA A ROMA

Anche una giornata del mare nelle scuole



Nelle foto: Un momento dell'assemblea generale dei Soci.

ROMA – L'assemblea generale dei Soci di Confindustria Nautica si è sviluppata nella parte pubblica con la tavola rotonda “Valore Nautica, Patrimonio Paese: l'industria nautica si confronta con la politica e le istituzioni”, introdotta dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, e dal saluto del presidente di Confindustria Carlo Bonomi.

Il presidente Cecchi ha ricordato come l'industria nautica sia un settore che non chiede, dà, producendo ricchezza, export, posti di lavoro. “Un comparto con numeri in crescita nonostante questi tre anni complessi, uno dei pochi in Italia che possa dire di avere il 50% o più del mercato mondiale. Per questo, chiedo alla politica che ci permetta di continuare a crescere con atti concreti, riducendo la burocrazia e permettendoci di essere davvero

competitivi. L'Italia deve ripartire dal Paese che fa crescere il Paese”.

Il presidente Bonomi ha ringraziato Confindustria Nautica “perché la nautica è una delle più grandi eccellenze del nostro Paese, di cui la politica deve essere ambasciatrice. Chiediamo al governo di lavorare per metterci nella condizione di poter correre come i competitor europei: è un fattore di sicurezza nazionale. L'Economia del Mare è un driver strategico, occorre agire in modo coordinato per difendere la nostra industria e il PNRR è un'occasione che non possiamo sprecare.”

Intervenuti all'Assise: Daniela Garnero Santanché, ministro del Turismo, Nello Musumeci, ministro delle Politiche del Mare, Edoardo Rixi, vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Alessandro Morelli, sottosegretario

alla Presidenza del Consiglio per la Programmazione economica, Salvatore Deidda, presidente della Commissione Trasporti della Camera, l'onorevole Gerolamo Canganio, Commissione Trasporti della Camera, e Marco Bucci, sindaco di Genova. A moderare l'incontro il Responsabile delle Relazioni istituzionali di Confindustria Nautica, Roberto Neglia.

Il vice ministro Rixi ha illustrato il contenuto del prossimo decreto che, dopo anni di attesa, finalmente aggiorna la disciplina dei titoli professionali del diporto. “Diamo attuazione al nuovo titolo professionale semplificato, con l'introduzione dell'Ufficiale di navigazione del diporto di 2a classe, grazie a un percorso formativo qualificante, ma proporzionato al noleggio domestico, per il quale i titoli maggiori, nati per il mercantile, sono inadatti e sovradimensionati”, ha spiegato. “Inoltre aggiorniamo i titoli maggiori, allineandoli alla concorrenza internazionale”. Il testo dovrà effettuare ora un iter di vaglio del Consiglio di Stato e di Palazzo Chigi prima della pubblicazione.

Il ministro delle Politiche del Mare, Nello Musumeci ha dato immediata disponibilità a Confindustria Nautica per l'introduzione delle tematiche di settore ai primi punti dell'ordine del giorno dell'azione di coordinamento che il nuovo dicastero metterà in campo da gennaio “fra queste sicuramente il tema dei visti dei marittimi stranieri che imbarcano su unità ormeggiate in Italia, la questione dei dragaggi e un'azione sulla giornata del mare nelle scuole”, ha spiegato.

Il ministro del Turismo, Daniela Garnero Santanché, ha ricordato quanto ci sia da lavorare per questo settore. “Non mi preoccupa dei fondi - forse scarsi - che il PNRR destina al comparto, sto lavorando insieme al Ministro Fitto per utilizzare i cospicui fondi sul Piano europeo di Sviluppo e Coesione. Abbiamo portata in casa del Ministero il portale del turismo Italia.it, che va sicuramente implementato e mi impegno a inserire la nautica e il turismo nautico a oggi assenti”.

Il sottosegretario alla Programmazione economica, Alessandro Morelli, ha ricordato l'attenzione del Governo - e in particolare le prese di posizione del ministro dell'Economia Giorgetti - a valutare la conferma del Credito per gli investimenti nel Mezzogiorno e il Credito per l'efficientamento delle strutture turistiche, inclusi i Marina.

Il presidente della Commissione Trasporti: Salvatore Deidda: “Non dobbiamo mettere i bastoni tra le ruote a chi crea ricchezza, per questo stiamo bruciando tutte le tappe per dare risposte. A gennaio Confindustria Nautica in audizione al Parlamento per le richieste del settore”.

Numeri enunciati dal presidente di Confindustria, Bonomi, trovano ampia conferma nei dati dell'Ufficio studi Confindustria Nautica, presentati ai Soci dal direttore Stefano Pagani.

Il 2022 chiuderà ancora una volta con un incremento a doppia cifra, dopo l'eccezionale risultato del 2021. Nello specifico, il segmento dei Superyacht ha confermato un portafoglio ordini già acquisito

da due a quattro anni in base alla tipologia di prodotto e al cantiere.

Nella fascia medio alta della Vela e del Motore la produzione 2023 risulta essere già allocata e si lavora con consegne per il 2024. Il mercato europeo del prodotto medio ed entry level registra le dinamiche della stagionalità e ha avviato i propri correlati piani di produzione.

Segnali positivi anche dal Fort Lauderdale International Boat Show dello scorso mese di ottobre, dove l'analisi dei risultati successivi alla chiusura dell'evento, ha dissipato timori emersi in un primo tempo relativamente al mercato americano, che è risultato essere ancora una volta dinamico e reattivo all'offerta del Made in Italy.

Nel corso del 2022, nonostante le perduranti criticità nell'approvvigionamento di materie prime, è stato riscontrato un riallineamento dell'oscillazione dei prezzi delle forniture, oltre a una riduzione delle relative tempistiche di consegna.

CAROLI



H o t e l s

CON UN PRIMO ACCORDO SULL’OLIO DI CASALE MARITTIMO

In porto le eccellenze locali



ROSIGNANO – È la prima di una serie di joint venture siglate con l’obiettivo di fare del porto turistico Cala de’ Medici una sorta di vetrina delle tante eccellenze locali. Un progetto pilota che vuole aprire la strada ad altre collaborazioni per integrare sempre più il porto con il territorio, sviluppare il mercato e far conoscere le tante eccellenze a livello anche internazionale. Il primo accordo, reso possibile quindi grazie a Marina Cala de’

Medici, è stato siglato dai due negozi multibrand YachtingBond, uno per l’abbigliamento e l’altro per il settore home, con il podere Montaleo di Casale Marittimo specializzato nella produzione di olio extravergine di oliva di qualità segnalato e premiato in molti dei prestigiosi concorsi italiani. E nel mondo, da Dubai a New York. “Abbiamo scelto il podere Montaleo guidato dal giovane imprenditore Cesare Diddi Mussi - spiega l’amministratore delegato del porto turistico Cala de’ Medici e anche vicepresidente Yacht Club Cala de’ Medici Matteo Italo Ratti - per fare dei gift alla clientela nazionale e internazionale dei nostri due punti vendita che si affacciano sulla piazza del borgo. Un accordo che auspichiamo essere il primo di una lunga serie di sinergie”. “Tutte le aziende locali interessate a proporci nuove collaborazioni - prosegue Ratti - sono le benvenute. Penso ad accordi simili a quello

appena stretto nell’ambito dell’olio ma anche ad accordi di tipologie differenti. Il borgo è a disposizione per trovare spazi da allestire, come corner temporanei delle eccellenze locali, per promuovere i loro prodotti, soprattutto in ambito enogastronomico. Ma anche per creare eventi gratuiti nei weekend con l’obiettivo di far trascorrere da noi delle piacevoli giornate. Potremmo pensare anche a temporary shop in accordo con l’amministrazione comunale nel centrale fondo dell’ufficio turistico”. “Stiamo investendo molto per proseguire il processo di integrazione con il territorio e all’interno del borgo abbiamo tante attività come YachtingBond in continua crescita sia a livello locale che nazionale e spesso internazionale. Per tutte le festività, grazie a bellissimi giochi di luce e proiezioni colorate, abbiamo creato un’atmosfera magica e suggestiva a disposizione di tutti. Stiamo allestendo, inoltre, un lungo calendario di eventi nei weekend sia

invernali che estivi per rendere il porto vivo e attrattivo tutto l’anno. Chiunque abbia delle idee ci contatti, siamo a disposizione per eventi e manifestazioni. La nostra piazza è aperta e accogliente”.



FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

TORNATA LA CENA DI NATALE DEL TERMINAL LORENZINI

Tutti in “calesse” con Enio



QUERCIANELLA (LI) – Ci piace prenderlo come un segnale di fine emergenza, di ritorno alla normalità. Perché il tradizionale cenone della vigilia di Natale offerto al proprio personale dai Lorenzini dell’omonimo termina, negli ultimi due anni era stato sospeso. Causa Covid, Enio Lorenzini e la famiglia avevano dovuto optare per un brindisi sui piazzali del porto, tra i pallet e le gru. Lunedì sera invece la festa è tornata, con lo storico appuntamento al

ristorante “Il calesse” di Quercianella. Personale del terminal e qualche amico - c’eravamo anche noi - ci siamo stretti intorno ad Enio e famiglia, con Daniele a ricordare per tutti suo padre....Grifoni, creatore del terminal con l’amico Enio. Due

famiglie, quelle dei fondatori, in una più grande famiglia, quei circa cento dipendenti che lavorano sulla sponda Est della Darsena Toscana. In un generale abbraccio di speranza perché il mondo torni ad essere degli uomini di buona volontà.



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS

Nuova piattaforma ubicata nella provincia di Pisa in Località Montacchiello, a 19 km dal porto di Livorno e a 88 da quello di La Spezia:

- Stoccaggio e catalogazione
 - Gestione attività di Picking
- Integrazione con sistemi informatici di logistica
 - Monitoraggio flussi di magazzino



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Fincantieri, piano industriale



Claudio Graziano

Fincantieri è leader con oltre il 40% della quota di mercato e 120 navi da crociera costruite dal 1990, ovvero oltre un terzo della flotta oggi in esercizio. Il Gruppo ha 28 navi in portafoglio (al 30 settembre 2022) con consegne previste fino al 2028 e vanta tra i propri clienti i principali player mondiali del turismo crocieristico.

Il prossimo ciclo industriale di questo settore sarà caratterizzato da due dinamiche: la ripresa del turismo, dopo il periodo caratterizzato dall'emergenza pandemica, con una chiara preferenza verso le crociere, a livelli superiori al 2019, e l'ingresso di nuovi operatori nel settore delle navi extra lusso: inoltre la digitalizzazione e la transizione ecologica, con un aumento della richiesta di navi equipaggiate con tecnologie all'avanguardia e alimentate da motori di nuova generazione.

Presente da sempre nel settore della difesa, dal 1990 il Gruppo ha consegnato oltre 130 unità navali di cui circa 50 all'Italia, altrettante agli Stati Uniti ed oltre 30 unità a marine militari di altri paesi esteri. Fincantieri è inoltre partner strategico della Marina Militare Italiana, tra le più moderne al mondo. È leader di mercato per le navi di

superficie ad alto contenuto tecnologico, sta consolidando la capacità di produrre sommergibili di nuova generazione e continua a dimostrare nel corso degli anni la sua forza nel rispondere alle esigenze dei clienti nazionali ed internazionali.

La spesa per mezzi navali è prevista crescere in linea con la spesa globale per la difesa, trainata dagli investimenti delle nazioni dell'Europa Occidentale e dell'Asia-Pacifico. Forte della sua capacità di integratore di piattaforma e dei programmi in esecuzione, il Gruppo intende potenziare la propria efficacia commerciale verso marine militari di primario rilievo nello sviluppo anche di nuovi progetti in mercati esteri accessibili, quali l'area asiatica e il Medio Oriente.

Fincantieri continua ad essere prime mover nel settore delle unità navali a supporto dello sviluppo dell'eolico offshore, con dieci unità in portafoglio di tipo Construction Service Operations Vessel (CSOV) - Service Operation Vessel (SOV) e due posacavi. Inoltre, prosegue lo sviluppo di unità offshore all'avanguardia con controllo remoto e propulsione green, destinate a rivoluzionare le operazioni in mare. Tra queste, Fincantieri conta ben 14 navi robotizzate, equipaggiate con motori progettati anche per l'utilizzo di ammoniaca verde come combustibile.

La spinta verso la decarbonizzazione e gli investimenti nel campo delle energie rinnovabili comporterà un aumento significativo della domanda di mezzi navali specializzati, in particolare nel settore eolico offshore. Grazie al suo know-how e alla leadership nella costruzione di SOV, il Gruppo punta a cogliere le opportunità derivanti dalla crescita della potenza installata a livello mondiale prevista nel 2030 e del fabbisogno addizionale di oltre 150 unità per l'installazione e manutenzione dei campi eolici.

Il management presenterà al mercato i dettagli della strategia di Gruppo in occasione dell'approvazione del bilancio annuale.

FederPetroli: attenzione

e diversi deputati.

"Il Qatar è socio strategico del Rigassificatore Adriatic Lng di Rovigo nelle acque nell'Offshore Adriatico - continua Marsiglia - tra i primi paesi al mondo per riserve di gas e non ultimo, firmatario di un accordo di partnership per lo sviluppo del Progetto North Field East con Eni, dove il Governo di Doha si è impegnato a sfruttare un giacimento di gas tra i più grandi al mondo. Che si facciano le inchieste, che si trovino i colpevoli ma attenzione a non fare passi falsi e criminalizzare un paese come il Qatar, mettendo a rischio i rapporti di cooperazione bilaterale strategici consolidati da anni per l'economia e l'energia nazionale" - "In un solo colpo, si possono bloccare gli accordi commerciali con il Qatar.

"Fa riflettere molto, specialmente se si considera che il Qatar è ormai fuori dell'Opec. Sembra che Bruxelles voglia eliminare tutti i fornitori di gas alternativi alla Russia. Parole di forte controsenso che, nei nostri meeting tra Roma e Milano, nelle ultime settimane, stanno diventando sempre più tesi convincenti per favorire mercati terzi di approvvigionamento".

Riguardo all'accordo raggiunto sull'energia con RePower EU "Qui più che preoccupati siamo increduli nell'apprendere che Bruxelles dal via a nuovi fondi per investimenti con una road-map che dovrà portare all'abbandono delle fonti fossili e nello stesso tempo alla costruzione di nuovi gasdotti ed oleodotti".

Sul tema delle lobby il presidente di FederPetroli Italia sottolinea: "Una barzelletta, tutti lobbisti o aspiranti tali? Si contano sulla punta delle dita chi sa stringere una mano veramente. Potrei scrivere un libro con gli aneddoti più imbarazzanti, altro che lobbisti.....e poi finiamo in queste situazioni di disagio mediatico, con figuracce

internazionali che restano indelebili".

Paris vaut bien un Messe

non solo nazionali ma mondiali. Della serie: le forniture di gas e greggio dalla Russia sono in altalena e l'alternativa ad oggi è proprio quel Qatar che sembra diventato, sul tema dei diritti umani, peggio dell'Iran. Viene spontaneo paragonare la crociata attuale contro Doha - solo dopo aver concluso il grande business del calcio mondiale - con i gridolini in farsetto sulle stragi di donne e ragazzi in Iran, senza altra reazione che qualche influente sanzione. Qualcosa non torna.

Diceva Mao, nel suo famoso libretto rosso, che le rivoluzioni non sono un ballo a corte. E anche la rivoluzione energetica, nella quale l'Ue si è impegnata a rimorchio di Usa e dei vari "gretismi", non si combatte certo scambiandosi fiori. La guerra per le fonti energetiche di domani, in attesa che maturi (tra vent'anni) il nucleare pulito di fusione, richiede pragmatismo, una bella dose di pelo sullo stomaco, e anche colpi bassi. Ci insegna qualcosa la Francia che ci ha spazzati via dal Nord Africa libico - vera riserva mondiale di gas e greggio - giocando sporco sulle faide locali. La guerra in Iraq, la famigerata "Desert Storm", è stata un altro caso di falsa crociata.

Sia chiaro che con questo nessuno, a cominciare da FederPetroli, giustifica la corruzione. Corruttori e specialmente corrotti sono da condannare. Ma far finta di credere che il mondo dell'economia e della politica sia fatto da vergini pure e incorruttibili, è assai peggio che credere nella Befana. La fine del nostro Enrico Mattei, che aveva cercato di affrancare l'Italia dalle "sette sorelle" petrolifere, non dovrebbe essere dimenticata. Poi andiamo pure avanti a scoprire la corruzione. Senza dimenticare il cinico ma realistico messaggio di Enrico di Navarra quando gli fu imposta - a lui che era ugonotto - la religione cattolica per diventare Re di Francia: "Paris vaut bien un Messe" (Parigi val bene una



SOLUZIONI DI AMPIO RESPIRO.

In Jungheinrich innovazione, efficienza e sostenibilità sono alla base di ogni progetto. Innovare per noi significa ampliare l'efficacia delle soluzioni e migliorare costantemente la qualità dei prodotti. Per creare valore per i nostri clienti, conciliando sviluppo economico, sociale e ambientale.

Scopri di più: www.jungheinrich.it/intratlogistica-sostenibile

JUNGHEINRICH

Messa). Significato nel nostro caso: realisticamente parlando, prima il bene della gente e gli inverni al caldo, poi le sacrosante (ma pericolose) battaglie in difesa dell'integrità morale.

Piombino, lavori urgenti

adattare la banchina già in corso da parte di Saipem; indiscrezioni sulla possibilità che dopo tre anni la Golar Tundra possa essere spostata al terminal offshore di Ravenna, dove già è prevista per l'anno prossimo un'altra RFSU.

Sono questi i termini del decreto governativo, sottoscritto anche dalla Regione Toscana, per l'impianto di rigassificazione che il Comune di Piombino ha contestato fino all'ultimo, suffragato da un minoranza molto attiva di Nimby (not in my backyard). Uno scenario che fa parte delle strategie impostate dal governo Draghi e riprese dal governo Meloni per supportare i consumi italiani di gas messi in crisi dalla Russia. L'arrivo di gas via mare è una delle scelte importanti cui si è ricorsi, insieme al potenziamento dei gasdotti dal Nord Africa. A marzo l'attracco dovrebbe essere pronto. E si parla, se non nasceranno altri problemi, di un inizio di fornitura prima dell'estate.

Si sta però aprendo un nuovo problema: il Qatargate, sul quale Bruxelles sta facendo fuoco e fiamme, tanto da aprire con il Qatar (e anche con il Marocco: due paesi che sarebbero oggi tra i principali fornitori di gas all'Italia) un contenzioso

politico che metterebbe a rischio le forniture. Da Doha, chiusi i campionati mondiali di calcio, sono arrivati già i primi durissimi avvertimenti. Il Marocco sembra al momento più in stand-by, ma non si può dire.

Gli analisti si stanno chiedendo che cosa succederebbe in Italia se davvero il Qatar tagliasse le forniture di gas via mare all'Italia e agli altri paesi europei del Mediterraneo. A Doha di questi tempi non mancherebbero i clienti alternativi. Per l'Italia sarebbe un grosso problema perché dovremmo aumentare (ammessi che ci sia) l'acquisto negli Usa, con costi di trasporto molto piano alti.

Saipem in Guyana

vazione dell'investimento da parte di ExxonMobil Guyana e dei suoi partner nel blocco Stabroek e l'autorizzazione a procedere con la fase finale - scrive ancora il comunicato - l'assegnazione consente l'avvio da parte di Saipem di alcune attività limitate, ossia l'ingegneria di dettaglio e l'approvvigionamento.

Il secondo contratto è stato assegnato da Petrobel per il trasporto, l'installazione e il pre-commissioning di 170 km di ombelicali per il campo di Zohr, da trasportare ed installare tra la piattaforma di controllo centrale (70 metri di profondità) e il campo sottomarino (1.500 metri di profondità), collegandosi ai sistemi di produzione esistenti. L'inizio della campagna offshore è previsto per il terzo trimestre del 2023.



Shipping & Forwarding Agents
Ship Brokers & Chartering Agents

AL VOSTRO SERVIZIO PER RISPONDERE IN MANIERA
DINAMICA E QUALIFICATA ALLE VARIE NECESSITÀ
DI MERCATO E PER PIANIFICARE TUTTE LE ATTIVITÀ
CONNESSE AL TRASPORTO MARITTIMO

MIXOS
IVO MIELE SERVIZI MARITTIMI



MIXOS - Ivo Miele Servizi Marittimi s.r.l.

57025 PIOMBINO (LI) - Italy

Piazzale Premuda 2A/2N

Phone +39-0565-38119 / 33080 • Fax +39-0565-39220 / 39176

E-mail: laura.miele@mixos.it • agency@mixos.it • amministrazione@mixos.it • dogana@mixos.it

www.mixos.it